

Stima dei valori genetici

Nuovi VG
Nuovi tori IA



Sommario



- 3 La SVG spiegata in modo semplice
- 6 Stima dei valori genetici dicembre
- 8 Classifica dei tori dicembre
- 10 Vaccinazione contro l'influenza dei vitelli
- 11 La pagina dei giovani allevatori
- 12 Nuova collaboratrice
- 13 Dal comitato
- 14 Il reparto Dati e Sviluppo
- 16 Azienda Peter, Wölflinswil AG
- 18 Azienda Gisler, Bürglen UR
- 20 Asta online di Capodanno
- 21 La Bruna tra la gente
- 21 Riunione per le persone di contatto
- 22 IGBS News
- 23 OLMA 2025
- 24 Iscrizione famiglie d'allevamento

Nell'edizione tedesca

- 14 Nuovi giovani tori
- 16 CowExpo
- 18 Embrace-BS
- 38 Vacche da 100 000 kg latte
- 44 Vacche da 85 000 kg latte
- 46 More Than Milk Queen
- 51 Giornata di vendita a Schupbach
- 60 Dalle regioni
- 71 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

La figlia di Brice, Bella-Coco di Damian Arnold di Schattdorf con la regina della razza Bruna Luzia Bieri.

Foto: Guillaume Moy

Valori genetici: la chiave del successo

Da decenni la stima dei valori genetici è un elemento fondamentale per il progresso nell'allevamento bovino. Essa rende visibili le differenze genetiche e consente una selezione mirata. I successi degli ultimi 30–40 anni sono impressionanti: la produzione di latte è aumentata di diverse centinaia di chilogrammi per vacca, la durata d'utilizzo si è allungata e i caratteri funzionali come la fertilità e la salute della mammella sono stati notevolmente migliorati.

Questo sviluppo non è casuale. Si basa sull'interazione di molti fattori: alimentazione ottimizzata, allevamento moderno, strategie sanitarie coerenti e, appunto, l'utilizzo sistematico dei valori genetici. Senza la stima dei valori genetici non sarebbe stato possibile ottenere un miglioramento così preciso e sostenibile.

Ma non bisogna dimenticare una cosa: i valori genetici sono validi solo quanto i dati su cui si basano. Ogni registrazione corretta della produttività, dei caratteri sanitari e dell'ascendenza contribuisce a garantire l'accuratezza delle stime. La qualità inizia nella stalla e determina l'affidabilità della stima dei valori genetici come strumento.

Per ogni azienda ciò significa che l'allevamento è un investimento con un rendimento a lungo termine. Chi comprende la stima dei valori genetici può ridurre i rischi e garantire la redditività. Ogni accoppiamento è una decisione strategica che influenza il successo per anni.

In questa edizione scoprirete come vengono determinati i valori genetici e come interpretarli correttamente. Chi conosce i numeri può plasmare attivamente il futuro del proprio allevamento, con maggiore sicurezza e meno casualità.



Adrien Butty, responsabile del reparto
stima dei valori genetici,
Qualitas SA

BRAUNVIEH 

Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
info@braunvieh.ch



La vacca Walser's Salomon Stella conferma la sua produttività lattiera di Ø 9368 kg di latte con un valore genetico latte kg di +634. Conferma anche i suoi buoni valori genetici per la fertilità con 108 e il numero di cellule con 107 con un intervallo parto-monta medio di 77 giorni e un numero medio di cellule di 26.

La stima dei valori genetici spiegata in modo semplice

SIMON SCHLEBUSCH e ANNA-LOUISE SCHATT, Braunvieh Schweiz

"Perché questa vacca ha questo valore genetico? Io considero solo la produttività."

Alcuni allevatori avranno sicuramente già sentito questa frase.

In questo articolo spieghiamo perché esistono i valori genetici, come vengono determinati, quali metodi vengono utilizzati e altre informazioni relative alla stima dei valori genetici.

Fin dagli anni '80, le federazioni svizzere d'allevamento calcolano dei valori genetici. Tutto è iniziato con i valori genetici relativi alla produttività, come la quantità di latte, il contenuto di grasso e proteine. Gradualmente sono stati aggiunti i valori genetici relativi alla morfologia e alla fitness e anche in futuro ci saranno sempre altri nuovi valori genetici.

Perché esistono i valori genetici?

La risposta alla domanda sul perché esistono i valori genetici può essere illustrata con un esempio. Un allevatore desidera acquistare una vacca. Il fattore più

importante nella sua scelta è la produttività lattiera. Un allevatore in zona del piano che pratica un'alimentazione intensiva gli offre una vacca in seconda lattazione con una produzione giornaliera di 40 kg di latte. Un altro allevatore, che produce secondo le direttive biologiche in zona di montagna 2, gli offre anch'egli una vacca con una produzione giornaliera di 40 kg di latte. Naturalmente l'allevatore sceglie la vacca dell'allevatore biologico, poiché presume che alla fine produrrà più latte rispetto alla vacca dell'allevamento in zona del piano. Il suo potenziale genetico in termini di quantità di latte è maggiore, quindi anche il suo valore genetico! Il

valore genetico rappresenta quindi ciò che l'animale sarebbe in grado di produrre. Questo esempio illustra in modo molto semplificato la stima dei valori genetici. Oltre alla produzione e all'ambiente aziendale, nella stima dei valori genetici confluiscono molti altri fattori. Questo aspetto viene spiegato nei paragrafi seguenti.

Stima tradizionale dei valori genetici

L'esempio della vacca biologica e della vacca in zona del piano mostra i vantaggi della stima dei valori genetici: in un semplice confronto tra due soggetti, la scelta dei geni "migliori" sembra spesso



chiara. Tuttavia, quando si devono valutare molti animali, diventa molto difficile selezionare in modo affidabile quelli geneticamente superiori come riproduttori. È proprio per questo che è stata sviluppata la stima dei valori genetici.

L'obiettivo della stima dei valori genetici è quello di scomporre il fenotipo in componenti genetiche e ambientali, in modo che la componente genetica possa essere modificata dal punto di vista zootecnico.

In parole povere:

Fenotipo = genetica + ambiente

Matematicamente, secondo la teoria della genetica delle popolazioni, il vero valore genetico (VG) di un animale può essere espresso in modo idealizzato come segue:

$$VG = 2 \times (MPD - MP)$$

- MPD: media produttiva dei discendenti di un animale
- MP: media della popolazione di riferimento

La moltiplicazione per 2 tiene conto del fatto che un animale contribuisce solo per metà al patrimonio genetico della discendenza; l'altra metà proviene dal rispettivo partner d'accoppiamento.

Nella moderna stima dei valori genetici viene utilizzato un modello BLUP (Best Linear Unbiased Prediction, previsione lineare non distorta), spesso chiamato modello animale nella pratica. In questo caso, tutte le informazioni disponibili sull'animale e sulla sua discendenza vengono inserite nella valutazione per stimare il valore genetico il più accurato possibile. Idea centrale: gli influssi ambientali e gestionali vengono corretti statisticamente in modo da rendere visibile l'effetto genetico (il valore genetico). Ciò avviene tramite:

- Effetti fissi (stimati direttamente): ad es. mandria-anno-stagione, azienda, numero di lattazione, classi di età al parto.
- Effetti casuali: ad es. l'effetto permanente della vacca in caso di misurazioni ripetute e l'effetto genetico additivo dell'animale (valore genetico).

Un altro elemento fondamentale è la parentela degli animali, riportata nel pedigree. Il pedigree determina la matrice di parentela (matrice A), attraverso la quale vengono condivise le informazioni tra parenti (fratelli/sorelle, fratellastri/

sorellastre, antenati comuni). Senza dati affidabili sull'ascendenza, i valori genetici possono essere stimati solo in modo limitato e con minore sicurezza tra allevamenti e aziende diverse.

Importante: i valori genetici sono sempre valori stimati. La vera performance genetica di un animale è sconosciuta, perché la base di dati (differenze ambientali, numero limitato di discendenti, errori di misurazione) non è mai completa. Per questo si parla di valori genetici stimati con un grado di sicurezza (B%) invece che di valori esatti e reali.

Stima dei valori genetici genomici

Da buoni dieci anni, oltre ai valori genetici basati sulla discendenza e ai valori genetici tradizionali, vengono stimati anche i valori genetici genomici. Con l'introduzione del metodo Single Step, le due fonti di informazioni non possono più essere separate: i dati relativi al pedigree, alle produttività e al genoma confluiscono insieme in una valutazione. La genomica ha notevolmente accelerato la selezione degli animali e aumentato sensibilmente il progresso genetico (cfr. sezione progresso genetico).

Sicurezza (B%):

Per i tori senza discendenti, la sicurezza tipica è aumentata, a seconda del carattere e della popolazione, da circa il 30–40 % (valore genetico d'ascendenza/media dei genitori) a oltre il 60–70 % (two-step) fino all'80–90 % nel metodo Single Step.

Principio di funzionamento della stima dei valori genetici genomici:

Le informazioni sulle produttività (ad es. latte, grasso, proteine) vengono collegate statisticamente ai marcatori SNP (genotipo). In questo modo è possibile prevedere l'effetto dei singoli SNP su un carattere (ad es. influenza positiva o negativa sulla quantità di latte). La somma di questi effetti dei marcatori dà come risultato il valore genetico genomico diretto.

Two Step vs. Single Step:

- Two Step: innanzitutto vengono stimati i valori genetici genomici diretti (VG_{gD}) dagli SNP; questi vengono poi combinati con il valore genetico d'ascendenza per ottenere un valore genetico ottimizzato genomicamente (VG_{gO}). Storicamente, la stima degli effetti si basava su animali di riferimento maschili.

- Single Step: tutte le informazioni (pedigree, fenotipi, genotipi di entrambi i sessi) vengono valutate contemporaneamente. In questo modo le parentele diventano più precise (parentela genomica invece che basata solo sul pedigree) e i valori genetici sono notevolmente più accurati rispetto al metodo Two Step.

Il metodo Single Step utilizza l'intera base di dati (compresi i genotipi femminili) e una mappatura più accurata delle parentele; pertanto, i valori genetici genomici risultanti sono oggi le stime più precise nell'uso di routine.

Progresso genetico

Il progresso genetico può essere espresso con una semplice formula.

$$R = h^2 \times S / L$$

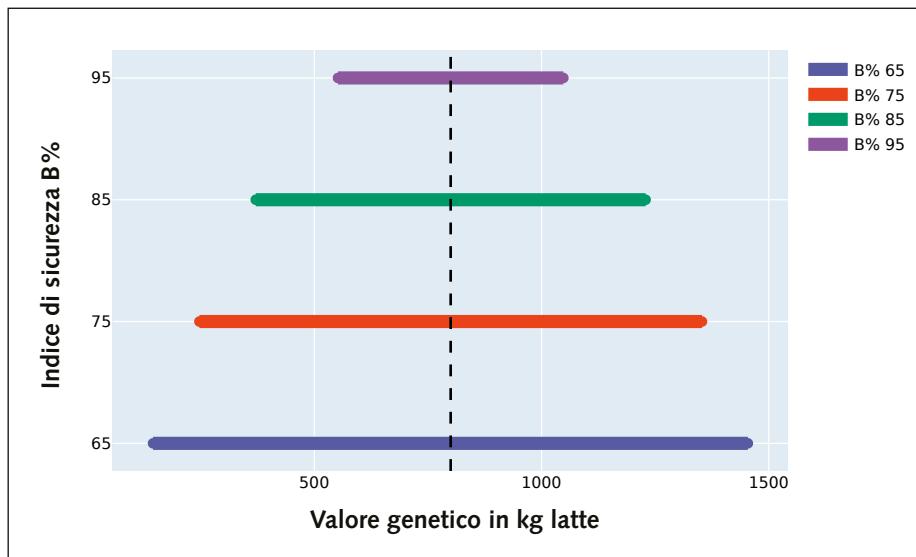
- R: progresso genetico annuo
- h^2 : ereditabilità del carattere
- S: intensità di selezione (superiorità degli animali selezionati rispetto alla media della popolazione)
- L: intervallo generazionale (età media dei genitori al momento in cui i loro discendenti vengono utilizzati a loro volta per la riproduzione)

Il progresso genetico dipende quindi da tre fattori: ereditabilità, intensità della selezione e intervallo generazionale. Maggiore è l'ereditabilità di un carattere, maggiore è il potenziale successo zootecnico. Lo stesso vale per l'intensità della selezione: più la selezione è rigorosa, maggiore è il successo zootecnico. Al contrario, vorremmo mantenere l'intervallo generazionale il più breve possibile per massimizzare il progresso annuale.

Questi tre fattori sono tuttavia soggetti a chiare restrizioni. L'ereditabilità descrive quanto un carattere sia determinato geneticamente. Nel caso del valore genetico del latte, essa è tipicamente pari a circa 0,30. Ciò significa che circa un terzo delle differenze di produttività nella popolazione è determinato geneticamente, mentre i restanti due terzi sono dovuti alla gestione, all'alimentazione e ad altri fattori ambientali. Come in ogni stima dei valori genetici, vale la regola: migliore è la qualità dei dati, più affidabili saranno le stime dell'ereditabilità e dei valori genetici.



Grafico 1: Intervallo di confidenza del valore genetico reale di 800 kg di latte con diversi valori di B%



Il fattore operativo più importante per il progresso genetico è, in pratica, l'intensità di selezione, ovvero la scelta dei riproduttori. Ciò vale sia per le vacche che per i tori. A livello di popolazione, i tori influenzano in modo particolarmente significativo il progresso genetico, ma a livello di azienda anche la selezione coerente delle manze e delle vacche è determinante per l'allevamento.

Un esempio chiarisce l'effetto: partendo da una media della popolazione di 1000 punti ITE (indice totale economico), con un toro con 1400 ITE otteniamo un progresso genetico nettamente superiore rispetto a un toro con 1100 ITE, perché l'intensità di selezione (S) è maggiore.

L'ultimo fattore è l'intervallo generazionale. Esso è in gran parte determinato da fattori biologici, in particolare dal tempo necessario per raggiungere la maturità sessuale. La tendenza è chiaramente orientata verso animali precoci. Ciò ha effetti positivi non solo sull'economia aziendale, ma anche sul successo zootecnico.

Grazie all'uso della genomica e a metodi di stima migliorati, negli ultimi anni l'intervallo generazionale è stato notevolmente ridotto, passando da circa 7 anni a quasi 4 anni.

Ciò porta direttamente a un altro punto molto importante per il successo dell'allevamento: l'affidabilità dei valori genetici (B%). Maggiori informazioni al riguardo

sono disponibili nella sezione dedicata all'indice di sicurezza (B%).

Significato dell'indice di sicurezza

Ecco un esempio relativo all'indice di sicurezza: il valore genetico stimato per la quantità di latte è pari a +800 kg. Questo valore è soggetto a una certa incertezza. Il cosiddetto indice di sicurezza (B%) indica con quale grado di certezza il vero valore genetico si colloca in un determinato intervallo attorno al valore stimato.

Più alta è la sicurezza, più stretto è l'intervallo di confidenza attorno al valore genetico stimato, ovvero l'intervallo in cui si trova il vero valore genetico.

Gli esempi seguenti mostrano come l'indice di sicurezza influisca sull'ampiezza del possibile valore genetico reale:

B% 65: con una probabilità del 95 % il valore genetico reale si colloca tra +145 kg e +1454 kg di latte. Ciò corrisponde a un'incertezza di ±655 kg.

B% 75: con una probabilità del 95 %, il valore genetico reale è compreso tra +247 kg e +1353 kg di latte (±553 kg).

B% 85: con una probabilità del 95 %, il valore genetico reale è compreso tra +371 kg e +1229 kg di latte (±429 kg).

B% 95: con una probabilità del 95 % il valore genetico reale è compreso tra +552 kg e +1048 kg di latte (±248 kg). Questi numeri dimostrano che maggiore è l'indice di sicurezza, più stretto è l'intervallo di confidenza, ovvero l'ampiezza del valore genetico reale (vedi Grafico 1)

Qualità dei dati

La qualità dei dati è fondamentale per ogni stima dei valori genetici. Senza di essa non è possibile ottenere un B% elevato. L'esame funzionale del latte deve essere eseguito correttamente, la descrizione lineare deve essere effettuata con una buona dispersione per tutte le primipare e le discendenze devono essere corrette. Ciò è garantito da regolamenti e controlli superiori. I regolamenti si basano su direttive internazionali, stabilite e controllate regolarmente dall'ICAR (International Committee for Animal Recording). I regolamenti relativi agli esami funzionali (compreso il controllo del latte) e al controllo dell'ascendenza sono stati elaborati dall'ASB (Associazione svizzera degli allevatori di bovini) e sono quindi validi per gli allevatori di tutte le federazioni d'allevamento.

I seguenti regolamenti servono alla stima dei valori genetici:

- Regolamento del libro genealogico di Braunvieh Schweiz
- Regolamento per l'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera dell'ASB
- Regolamento per l'esecuzione della descrizione lineare e della classificazione delle vacche nonché per la valutazione dei tori
- Regolamento per i controlli genealogici dell'ASB
- Regolamento sulla stima dei valori genetici e sulla prova di progenie presso Braunvieh Schweiz. [4]

In sintesi

La stima dei valori genetici consente una selezione obiettiva degli animali geneticamente superiori, correggendo statisticamente gli influssi ambientali e gestionali. Metodi moderni come BLUP e analisi genomiche aumentano la precisione e accelerano il progresso genetico. Per garantire un allevamento di successo in futuro, sono fondamentali un'elevata qualità dei dati e informazioni affidabili sull'ascendenza.



Valori genetici stabili grazie a Single Step

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

La stima dei valori genetici di dicembre conferma i risultati di agosto. Come di consueto, solo pochi tori raggiungono un risultato completo di prova in progenie, che comprende almeno 10 figlie in 10 aziende con tre pesature di prova alla data di riferimento. Questo a causa dei parti stagionali dovuti all'alpeggio.



James Therese di André Furrer, Bleiken, con una produttività di 7782 kg di latte con 3,98 % grasso e 3,77 % proteine in prima lattazione.

Tra i tori testati in progenie nell'offerta IA, sette tori stranieri sono in testa alla classifica. Al primo posto rimane Optimal, che con 539 figlie conferma i suoi eccellenti valori. Con un indice totale economico di 1411, ottenuto grazie all'eccellente trasmissione del latte e della fitness, rimane incontrastato il numero 1.

Arif, classificato da agosto, ha aumentato la sua produttività di 119 kg di latte con 66 figlie aggiuntive. Attualmente trasmette +1069 kg di latte, +0,23 % di grasso e +0,17 % di proteine, per un valore latte pari a 147. Anche la sua trasmissione della fertilità è aumentata a 99.

Seguono Tu, Visor, Sparky, Andi e Austria. Nei loro pedigree troviamo tori svizzeri

influenti come Blooming e Anibal. Una chiara dimostrazione che la genetica internazionale si adatta bene alla nostra popolazione con la sua forte morfologia. Anche Brice, attualmente il toro più influente, si afferma ad alto livello. Con 2887 figlie, mostra un risultato molto solido nella prova in progenie: buona produzione di latte, contenuto proteico



positivo, fertilità eccellente e morfologia eccellente. Molti allevatori soddisfatti lo confermano.

Due nuovi tori nell'offerta

L'offerta Brown Swiss viene completata da un toro outcross:

Gisler's Canyon James: con 15 figlie aggiuntive, il suo indice totale economico è salito a 1298. Produttività: +714 kg di latte, proteine +0,05 %, fitness 119, fertilità 119, mammella 109. Il suo profilo è fortemente influenzato dal padre Canyon. In particolare, occorre prestare attenzione alla mammella scalata e alla linea dorsale. Un toro OB completa l'offerta: **Nümmatt's Jorat Joery:** proveniente da una nota famiglia di vacche (Koni Killy, Jorat Josi). Joery è il toro OB più produttivo finora: +940 kg di latte, contenuto di grasso leggermente positivo. Attenzione: da osservare il numero di cellule e la resistenza alla mastite – portatore dei difetti genetici OH4 e OH9.

Omar si afferma

Nella Original Braunvieh, Omar continua a brillare al primo posto nell'indice totale economico. Con 124 figlie aggiuntive, il suo valore genetico latte supera nuovamente i +500 kg. Forti contenuti, in parti-

colare proteine +0,12 %, e un indice carne (IFV) di 126 lo rendono quasi perfetto. Orlando registra un aumento massiccio: +30 punti nell'indice totale economico grazie a 50 figlie aggiuntive. L'aumento dei valori genetici latte e fertilità portano un indice totale economico di 1263. Seguono Killy e Donald, entrambi con un IFV elevato.

Come è composto l'IFV?

La stima dei valori genetici per la carne comprende:

peso carcassa, carnosità, copertura di grasso (CH-Tax) per vitelli da banco e animali da banco (tori, manze, buoi).

Per la Original Braunvieh viene preso in considerazione anche Natura Beef (3 %). I dati provengono da valutazioni neutre effettuate nei macelli da Proviande. Le valutazioni mostrano che i tori con valori genetici elevati ottengono anche le migliori valutazioni. L'influenza dell'IFV (Index Fleisch Viande), con una ponderazione del 20 % nell'indice totale economico, è molto grande.

Braunvieh Schweiz confronta regolarmente i risultati della prova in progenie con i dati genomici. L'ultima valutazione (2023) ha confermato che le prestazioni fenotipiche corrispondono ai valori gene-

tici degli animali giovani. Per ottenere stime precise dei valori genetici sono necessari molti dati:

- Pesare tutte le vacche in lattazione
- Descrizione lineare
- Tipizzare il maggior numero possibile di animali

Più dati sono presenti nel sistema, migliori sono i valori genetici. ■

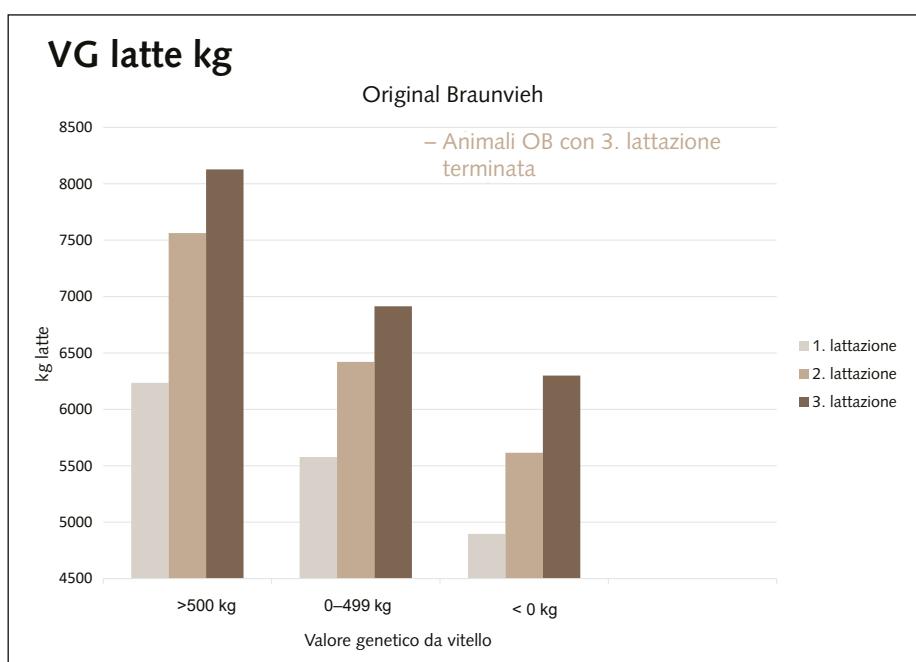
Dati relativi alla macellazione forniti da Proviande – confronto tra tre tori

	Einar	Ambros	Omar
ITE	1026	1198	1298
IFV	95	112	126
C	5.74	11.54	23.81
H	26.32	38.46	31.37
T+	33.97	28.85	19.75
T	18.66	11.54	9.38
T-	5.26	1.92	1.54
A	0.96	3.85	0.56
1 X	1.44	1.92	
2 X	0.48		
sconosciuto	7.18	1.92	13.45

Composizione IFV

Composizione Indice Fleisch Viande	%
carnosità vitelli da banco	34
copertura di grasso vitelli da banco	24
peso carcassa vitelli da banco	10
	68
carnosità Natura-Beef	1
copertura di grasso Natura-Beef	1
peso carcassa Natura-Beef	1
	3
carnosità animali da banco	7
copertura di grasso animali da banco	4
peso carcassa animali da banco	18
	29
	100

Valutazione dei valori genetici genomici paragonati con le produttività lattiere



Cosa significano le sicurezze?

B%	limite inferiore	limite superiore	differenza
65	+145	+1455	+/- 655
75	+247	+1353	+/- 553
85	+371	+1229	+/- 429
95	+552	+1048	+/- 248

Valore genetico latte +800 kg atteso in 95 % dei casi.

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch ➔ Razza
➔ Informazioni sulla SVG



I prefissi Gisler's e Nümatt's con nuovi tori

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

Dopo la stima dei valori genetici di dicembre, interessanti tori testati in progenie completano l'offerta di tori.

razzabrunaCH presenta una breve descrizione dei tori testati che hanno superato il programma di testaggio ufficiale e che sono stati selezionati per il secondo impiego.



Gisler's Canyon JAMES – CH120.1484.6640.6



James Jona 1. latt. proi.: 6152 kg, 2.81 %, 3.59 %

DLC: 80-83-81/84-84/82

Allevatore: Thomas Kaufmann, Balgach SG



Chi desidera utilizzare un toro outcross testato in progenie trova in Gisler's Canyon James un'opzione interessante. James proviene dalla famosa linea Jetway Jetwa.

Sua madre Sinatra Jora ha attualmente raggiunto una carriera produttiva di quasi 67 000 kg di latte in 5 lattazioni. La sua produzione per giorno di vita di 22,4 kg e una produzione media di latte di 11 411 kg dimostrano la sua produttività.

Il profilo ereditario di James è caratterizzato da suo padre. Con +714 kg di latte e un contenuto proteico positivo, ha una produzione solida. I buoni caratteri di fitness, in particolare la fertilità con 119, lo rendono un toro interessante, oltre al suo sangue outcross.

Nella morfologia spiccano le mammelle. Durante l'accoppiamento occorre tuttavia prestare attenzione alla linea dorsale, all'angolazione dei garretti e alla posizione e distribuzione dei capezzoli.

Marcatori genetici: WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F
k-caseina BB/ b-caseina A2/A2 Assenza di corna: POF

- + Fertilità
- + n. cellule
- + ITE

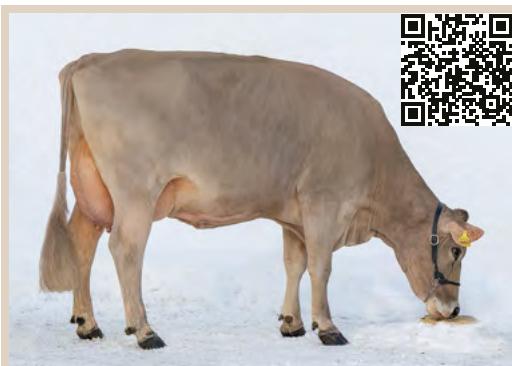
- linea dorsale
- garretti angolazione
- posizione capezzoli



ITE	1298	latte kg	+714
VL	123	grasso %	-0.17
VF	119	proteine %	+0.05

fertilità 119

NÜMATT'S JORAT JOERY – CH 120.1483.6990.5



Joery Maloya 1. latt.: 6014 kg, 3.59 %, 3.24 %

DLC: 81-83-78/83-84/81

Allevatore: Michael Maurer, Heimenschwand BE



Con Nümatt's Jorat Joery, la famosa Lorenz Lory di Josef e Rita Grab-Nauer può continuare a diffondere i propri geni. Da questa vacca con triplo contrassegno DL e una carriera produttiva di oltre 123 000 kg di latte con eccellenti contenuti (G: 4,39 %, P: 3,58 %), discende Killy, da cui sono nati 1482 animali femminili. Ad aprile è stato classificato Josi, un figlio di Jorat dalla Wilsen Ancilla. Ancilla è la sorella germana della nonna di Joery, Wilson Alora, che ha raggiunto anch'essa una carriera produttiva elevata di oltre 66 000 kg.

Joery, che discende da Harley Halora classificata EX94, eredita un profilo leggermente diverso da quello che ci si aspetterebbe da questo accoppiamento. Con +940 kg di latte, è uno dei tori più produttivi nell'offerta OB. Insieme a un contenuto di grasso positivo, raggiunge un valore latte di 128. Con la sua veloce mungibilità (124), il numero di cellule e la resistenza alla mastite sono leggermente inferiori (94). Joery è un toro con evidenti qualità in termini di produttività. Tuttavia, nell'accoppiamento occorre tenere conto dei caratteri di parto, della fitness e dei due difetti ereditari OH4 e OH9.

Marcatori genetici: O4C O9C F2F O1F
k-caseina AB/ b-caseina A1/A2 Assenza di corna: POF

- + latte
- + VL
- + lunghezza bacino
- + lung. quarti anteriori
- parti normali e nati vivi delle figlie
- n. cellule, resistenza alla mastite
- equilibrio mammella
- nati vivi toro



ITE	1115	latte kg	+940
VL	128	grasso %	+0.01
IFV	93	proteine %	-0.07
VGP	121	fertilità	99



News

Swissgenetics cresce nonostante il mercato in calo

COMUNICATO STAMPA SWISSGENETICS

Swissgenetics registra un risultato positivo per l'anno fiscale 2024/25 e può rimborsare 1 milione di franchi ai propri clienti. I prodotti speciali e le esportazioni registrano una crescita rispettabile.

Crescita nei prodotti speciali e nelle esportazioni

Il direttore Matthias Schelling ha illustrato l'esercizio 2024/25. Le vendite dei prodotti speciali hanno continuato a crescere (dosi di seme sessato seleXYon +8,0 %, SpermVital +4,5 % ed esportazioni di dosi di seme +13,7 %). Il numero di inseminazioni è diminuito dell'1,2 %, in linea con la tendenza pluriennale, ma è ancora più soddisfacente l'aumento dello 0,4 % delle dosi di sperma vendute in Svizzera.

La fedeltà paga

Swissgenetics ringrazia i propri clienti con un altro milione di franchi di rimborsi per la loro fedeltà alla ditta. Sono loro, infatti, alla base del successo dell'esercizio, che Swissgenetics ricompensa in linea con lo spirito cooperativo. Insieme sarà possibile affrontare con successo anche le crescenti sfide del futuro.



I nuovi membri del comitato Heinz Baur (2° da sinistra) e Cédric Pradervand (2° da destra), affiancati dal direttore Matthias Schelling (a sinistra) e dal presidente Ueli Bach (a destra).

Fuster's Brice BLUE



CH 120.1851.8312.0 WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F
Fuster-Wyss Jakob, Appenzell Eggerstanden AI
geb: 11.06.24 KK: BB
P: 2-3-2/82 BK: A2A2

Scherma Bender BRICE-ET

Ø 8L 10001 kg 4.25 % 3.23 % 112 LP	Ø 8L 10001 kg 4.25 % 3.23 % 138 LP
Ø 8L 10001 kg 4.25 % 3.23 % 119 LP	Ø 8L 10001 kg 4.25 % 3.23 % 130 kg 5.02 % 3.87 %
LBE 96-90-90/95-95/94 3.L	LBE 96-90-90/95-95/94 1.L
LL 93161 kg 4.31 % 3.33 %	LL 93161 kg 4.31 % 3.33 %

swissgenetics

Verfügbar ab sofort
14.– / 39.– exkl. MWST

BS25/GA 12.25

GZW 10

+32	-0.18
± Kg / %	+30 -0.12
Pers.	106
Fitness	
ZZ	105
MBK	100
FBK	104
ND	110
Exterieur	
GN	110
Ra	107
Be	100
Fu	100
Eu	119

Wir suchen per Anfang März oder nach Vereinbarung für den Fachbereich Zucht eine/n

BRAINI

Aussendienstmitarbeiter/in Zuchtpogramm (40–60%)

Als Aussendienstmitarbeiter/in für das Zuchtpogramm sind Sie für die Beratung der Betriebe im Bereich der Rasse Braunvieh zuständig. Ihre Aufgaben umfassen die Beratung im Bereich der Rasse und die Erstellung von Zuchtwerten und Zeigen mögliche Anwendungen auf. Zusätzlich erstellen Sie jährlich einen Paarungsplan. Sie sind auch für weitere Fragen zum Herd und zur Rasse Braunvieh Schweiz Ansprechperson. Die Tätigkeit umfasst Büroarbeit.

• Ausbildung mit höherer Fachschule oder Betriebsleiterschule

Wir bieten:

- Interessante, anspruchsvolle Tätigkeit
- Flexible Arbeitszeiten mit Home Office

Buon avvio della vaccinazione contro l'influenza dei vitelli

JUDITH PETER, Salute dei bovini Svizzera SBS

Dal 1° luglio 2026 tutti i vitelli venduti prima dei 57 giorni di età devono essere vaccinati contro l'influenza bovina 14 giorni prima della vendita. Questa nuova direttiva è stata inizialmente inserita nei requisiti di AQ-Carne Svizzera fino alla fine del 2028. Diversi media ne hanno già parlato in modo approfondito. Naturalmente questa è solo una delle tante buone premesse che un'azienda d'allevamento può offrire ai vitelli venduti per l'ingrasso. Altrettanto importanti sono l'alimentazione ottimale con colostro o già la tenuta e il foraggiamento delle vacche in asciutta, un'area di parto pulita e confortevole che consenta un parto il meno stressante possibile e molto altro ancora. Sia in azienda di nascita che durante il trasporto e nell'azienda d'ingrasso si può fare molto per il benessere dei vitelli.

L'inserimento obbligatorio della vaccinazione nelle direttive AQ rappresenta comunque un grande passo avanti nell'impegno comune per la buona salute dei vitelli. SBS e il servizio sanitario dei vitelli hanno parlato con diversi gerenti aziendali delle loro esperienze con la vaccinazione contro l'influenza dei vitelli. Qui trovate un'intervista con un allevatore. Ci auguriamo che tutte le aziende possano constatare gli effetti positivi della vaccinazione nelle loro aziende e contribuiscano a tenere conto anche di tutti gli altri fattori che influenzano la salute dei vitelli, al fine di garantire loro un buon inizio di vita.

Vaccinazione dei vitelli nell'azienda di Sepp Infanger

Sepp Infanger gestisce un'azienda lattiera con 21 ettari di superficie agricola utile e 70 capi Brown Swiss a Engelberg. Trenta vacche vengono munte ogni giorno, mentre gli altri capi sono manze d'allevamento destinati alla vendita e alla rimonta propria. La maggior parte delle manze viene venduta prima dell'inseminazione o dopo il primo parto. La maggior parte

degli animali viene inseminata con seme sessato, cosicché dei 40 partì annuali ne vende circa 10 vitelli da ingrasso.

SBS: Hai già vaccinato i vitelli contro l'influenza bovina prima della vaccinazione obbligatoria?

Sepp Infanger: No.

Come integri la vaccinazione dei vitelli nel tuo flusso di lavoro?

Non ho un vero e proprio schema. Vaccino gli animali nella seconda settimana di vita, quando mi fa comodo.

Come vaccini i vitelli?

Utilizzo un vaccino da somministrare direttamente nel naso.

Vaccini anche la tua rimonta?

Finora no, ma non lo escludo. Un mio conoscente ha iniziato a vaccinare i suoi animali e ne è soddisfatto. Tre anni fa ho avuto un'epidemia di polmonite tra i vitelli. Se dovesse ripetersi, vaccinerei la mia rimonta.

Ci sono state difficoltà nell'effettuare la vaccinazione?

Il vaccino non si scioglie facilmente. Bisogna agitarlo molto bene. Per il resto, la vaccinazione è stata facile da effettuare.

Ci sono stati vantaggi o svantaggi per la salute da quando vaccini i vitelli contro l'influenza?

Non ho notato nulla. I vitelli sono rimasti gli stessi sia prima che dopo la vaccinazione. Alcuni dei miei vitelli vengono portati direttamente da un ingrassatore nelle vicinanze. Da lui ho ricevuto il riscontro che i vitelli camminano meglio, non solo i miei.

Sei riuscito a ridurre l'uso di farmaci grazie alla vaccinazione?

Il mio consumo di farmaci per i vitelli è molto basso. A volte capita qualche

problema all'ombelico o di diarrea, ma con l'uso di Bi-Pill e una bevanda elettrolitica si risolve rapidamente.

Quali sono per te i vantaggi e gli svantaggi della vaccinazione?

L'unico svantaggio è che bisogna ricordarsi di vaccinare gli animali in tempo. I costi sono contenuti e servono alla salute dei vitelli. Tutti noi vogliamo vitelli forti. Abbiamo deciso di seguire questa strada e la pratica dimostrerà se siamo sulla strada giusta. Come azienda lattiera, dobbiamo assumerci la responsabilità dei vitelli.

Quali sono per te gli aspetti importanti per garantire la buona salute dei vitelli nella tua azienda?

Uno spazio pulito tutto per loro e aria fresca. Gruppi non troppo numerosi e una temperatura adeguata nella stalla. I vitelli non devono soffrire il freddo. Se fa troppo freddo, copro i vitelli più piccoli con una mantellina. [20]



Sepp Infanger: "Come azienda lattiera, dobbiamo assumerci la responsabilità dei vitelli."



Ulteriori informazioni

www.rgs-ntgs.ch/lmpfung-gegen-Kaelbergrippe





La pagina dei giovani allevatori

Beat Betschart vince il premio Giovani Allevatori 2025

LINUS HAUSAMMANN, ASGA

In occasione del GP Sargans 2025, l'Associazione svizzera dei giovani allevatori della razza Bruna (ASGA) ha avuto il piacere di consegnare il premio Giovani Allevatori 2025 a Beat Betschart. Questo riconoscimento onora le persone che da molti anni si impegnano con straordinaria dedizione a favore del movimento dei giovani allevatori e dell'allevamento della razza Bruna – e quasi nessuno incarna questo spirito meglio di Beat.

Attivo per i giovani allevatori

Beat è stato membro dell'associazione dei giovani allevatori di Argovia/Zugo per 18 anni e ha contribuito attivamente al lavoro dell'associazione durante tutti questi anni. Ha partecipato regolarmente e con successo a esposizioni, motivando ripetutamente i giovani interessati ad aderire all'associazione, tra cui anche attuali membri che hanno scoperto la loro passione per l'allevamento grazie a lui. Il suo impegno si rifletteva anche nella gestione dell'associazione: Beat era attivo nel comitato dell'associazione dei giovani allevatori di Argovia/Zugo e si impegnava anche nell'Associazione svizzera dei giovani allevatori della razza Bruna. Si

poteva sempre contare sul suo sostegno, sia nell'organizzazione, sia nelle mostre, sia in veste di consulente.

Legato all'allevamento RB

Anche dopo aver concluso la sua carriera attiva come giovane allevatore, Beat rimanestrettamente legato all'allevamento della razza Bruna. In qualità di esperto DLC presso Braunvieh Schweiz e giudice di esposizioni, svolge un lavoro prezioso e mette a disposizione con grande entusiasmo le sue vaste conoscenze specialistiche. Gli sta particolarmente a cuore la promozione delle nuove leve: ad esempio, il suo apprendista ha potuto partecipare al GP Sargans con un animale della sua azienda, un esempio dell'impegno di Beat per la prossima generazione di allevatori. Inoltre, ha sempre sostenuto i giovani allevatori con consigli e assistenza, ha trasmesso le sue conoscenze nei corsi di preparazione alle esposizioni e ha contribuito in modo significativo a mantenere vivo l'interesse per la razza Bruna e per le mostre.

Con la sua passione, la sua esperienza e il suo instancabile impegno, Beat Betschart è un grande modello per molti giovani



Beat Betschart di Menzingen ha ricevuto il Premio Giovani Allevatori 2025.

allevatori e un più che meritato vincitore del Premio Giovani Allevatori 2025. L'associazione si congratula vivamente con Beat per questo riconoscimento e lo ringrazia per il suo impegno pluriennale e il suo prezioso sostegno! ■

News

Corso internazionale per esperti della Bruna a Strass nella Zillertal

DANIEL GISLER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

L'11 e il 12 novembre 2025 si è tenuto nella Zillertal, in Austria, il corso internazionale annuale per gli esperti della razza Bruna. Il corso offre una piattaforma per lo scambio tecnico e la discussione delle attuali tendenze zootecniche in ciascuno dei sei paesi partecipanti. Al centro dell'attenzione c'era l'armonizzazione della descrizione lineare e l'attuazione delle modifiche decise. In Svizzera, il nuovo carattere "direzione arti anteriori" è già descritto nel blocco "arti" e viene calcolato nel punteggio, mentre altri paesi lo registrano senza che abbia un influsso sulla nota.

Oltre alle discussioni tecniche e alle esercitazioni pratiche nel campo della DLC e del lavoro dei giudici, il corso internazionale per esperti è anche un importante punto d'incontro per scambiare opinioni su vari temi relativi all'allevamento dei bovini.

Al termine del corso, Josef Portmann è stato salutato con affetto e grande gratitudine dopo una lunga e meritoria attività in questo comitato.

Nuova collaboratrice

CINZIA GALLI, Braunvieh Schweiz

Mi chiamo Cinzia Galli e ho 25 anni. Sono nata e cresciuta nel Canton Ticino, a Isone, dove i miei genitori gestiscono un'azienda agricola. Fin da piccola ho avuto l'occasione di essere a contatto con gli animali ed appassionarmi all'allevamento. Per questo motivo ho deciso di intraprendere gli studi presso la scuola superiore di scienze agro-nomiche, forestali e alimentari HAFL di Zollikofen con l'ottenimento del diploma di Ingegnera agronomista SUP. Dall'inizio di agosto sono entrata a far parte del team di Braunvieh Schweiz e vivo nel Canton Svitto.

Presso Braunvieh Schweiz sono addetta al controllo superiore nella squadra esami funzionali e libro genealogico e collaboratrice dei progetti di informatica e allevamento nella squadra dati e sviluppo. Apprezzo particolarmente la possibilità di alternare l'attività in ufficio, legata ai progetti, con quella sul territorio, dove posso confrontarmi direttamente con gli allevatori e condividere con loro esperienze e idee.



Buone feste e felice anno nuovo!

Orari di apertura durante le festività

I nostri uffici rimarranno chiusi nei seguenti giorni:

24 dicembre 2025	pomeriggio
25/26 dic. 2025	tutto il giorno
31 dicembre 2025	pomeriggio
1/2 gennaio 2026	tutto il giorno

Negli altri giorni e a partire dal 5 gennaio 2026 valgono i normali orari di apertura.

**Siamo felici di essere al vostro servizio
e vi ringraziamo per la vostra fedeltà!**

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Anna-Louise Strothoff-Schneider, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento dati e sviluppo
Simon Schlebusch, dipartimento dati e sviluppo
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.– per anno, estero Fr. 70.–

stampato in
svizzera



Inserzioni industriali

Irene Heynen, Schweizer Bauer
Dammweg 9, Postfach 3332, 3001 Berna
Tel. +41 (0)31 330 95 00
irene.heynen@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
Tel. 041 729 33 11
info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

10 752 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2026

1 martedì	27 gennaio
2 martedì	24 febbraio
3 martedì	24 marzo
4 martedì	28 aprile
5 mercoledì	27 maggio
6 martedì	14 luglio
7 martedì	25 agosto
8 martedì	22 settembre
9 martedì	20 ottobre
10 mercoledì	16 dicembre

Comunicazioni dal comitato e dalla direzione

Informazioni generali

- La direzione ha approvato il concetto social media rivisto e il lancio di un canale WhatsApp.
- Versione digitale inglese CHbraunvieh: il comitato approva l'impaginazione della copertina. Come slogan aggiuntivo (claim) viene scelto "Digital Magazine on Brown Cattle Breeding".
- Il progetto Ensemble (app che succede a SmartCow) è in fase di test interno. All'inizio del 2026 inizieranno i test esterni. Il lancio è previsto per il 26 giugno 2026, insieme all'integrazione di Holstein Switzerland.
- Programma zootecnico: sono state inviate circa 100 lettere di sollecito a causa della mancata o insufficiente registrazione dei dati sanitari. Le aziende interessate hanno tempo fino alla fine dell'anno per inserire correttamente i dati.
- È stata presentata la domanda di costruzione per una pompa di calore aria/acqua. I tre elementi sono previsti sul lato lago presso l'ala 1. La messa in funzione dell'impianto è prevista per il periodo di riscaldamento a partire dall'autunno 2026.

ASB

- Anche nel 2026 sarà concessa una sponsorizzazione Gold per gli eventi "Emma in fattoria" organizzati dalla HAFL. Sarah Engel sarà assunta nella gestione dei progetti della Qualitas SA e continuerà ad assumere l'incarico di segreteria per i servizi zootecnici ASB. I contributi di sostegno alla SBS per un importo di 30 000.– all'anno saranno prorogati per il 2026 e il 2027.

Associazione europea

- Il 21 e 22 ottobre si è tenuta a Memmingen l'assemblea generale dell'associazione europea (EBSF). Tra i partecipanti figuravano, oltre a DE, AT, IT, FR, SL, RO, ES e CH, anche una delegazione proveniente dalla Repubblica Ceca e dall'Ucraina. L'ammissione di ANAFIBJ nell'EBSF è stata respinta, poiché lo statuto prevede un solo membro per paese. Il rappresentante spagnolo Gumer de la Riera ha presentato il programma per la conferenza europea del 2026 nella regione di Gijon. Dopo un'intensa discussione, l'associazione ha concordato l'avvio di un progetto per una stima comune dei valori genetici e ha formulato una visione ("The European Brown Swiss Federation has the vision of a common breeding value estimation for the European Brown Swiss population in five years"). Il programma quadro comprendeva una visita alla stazione d'inseminazione di Memmingen, una visita all'azienda di Matthias Walcher (allevatore dei tori d'IA Vollmacht e Viva P) e un giro della sala di commercializzazione ProRind a Unterthingau.

Dalla seduta del comitato del 29 ottobre 2025

- Il comitato ha approvato il regolamento per l'asta di Zug del 6 marzo 2026.
- Il comitato ha confermato gli obiettivi annuali per il 2026.
- Il comitato è stato informato in modo esaustivo sullo stato delle indagini relative alla sede e ai costi degli eventi del 2028 (congresso mondiale, esposizione europea/BRUNA). La decisione sul luogo sarà presa in occasione della seduta del comitato di dicembre. A quel punto sarà fissata anche la data.

News

Modifiche contrattuali per Bruna Data e Classic

SELINA GLATTHARD, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Il 1° gennaio 2026 entreranno in vigore alcune modifiche contrattuali per Bruna Data e Classic. In entrambi i modelli contrattuali verrà eliminato il requisito della grandezza minima. Nel contratto Bruna Data rimangono invariati i requisiti esistenti, in particolare la registrazione dei dati sanitari. Le visite aziendali continueranno ad essere effettuate dalla squadra esistente. In caso di carico di lavoro eccessivo della squadra, ci riserviamo il diritto di offrire la visita aziendale gratuita con cadenza biennale.



La squadra del servizio esterno del programma zootecnico di Braunvieh Schweiz.



Di cosa si occupa il reparto Dati e Sviluppo

SIMON SCHLEBUSCH, Braunvieh Schweiz

Il reparto Dati e Sviluppo (D&S) è ancora molto giovane rispetto agli altri reparti, avendo solo un anno e mezzo di vita. Il lavoro in questo settore comprende la raccolta, l'archiviazione, l'elaborazione, la valutazione e la presentazione dei dati, nonché lo sviluppo nel campo dell'informatica e della stima dei valori genetici.



Il reparto Dati e Sviluppo al lavoro (generato dall'intelligenza artificiale).

Come si trasforma un'idea in un'applicazione? Innanzitutto, l'idea viene raccolta, valutata e trasferita in un capitolo d'oneri. Questo documento definisce i requisiti precisi, gli obiettivi e le condizioni quadro per l'attuazione. Nel capitolo d'oneri vengono descritti con precisione i compiti per il servizio informatico. Esso stabilisce come deve essere la soluzione e quale risultato finale ci si aspetta, oltre a definire un budget.

Durante la realizzazione, il coordinamento è affidato al project management. Ciò comprende la pianificazione delle tappe fondamentali, il monitoraggio dei progressi e la garanzia della qualità. Una componente centrale è il controllo continuo del budget e delle risorse impiegate, al fine di garantire un'implementazione efficiente ed economica. Prima del rilascio, viene effettuata una fase di test completa per garantire la

funzionalità, la sicurezza e la facilità d'uso. Dopo l'implementazione riuscita, la soluzione viene lanciata. Segue poi l'assistenza durante il funzionamento e il continuo sviluppo.

Testing

Uno dei compiti principali del reparto è il testing. Questo avviene durante una fase di test della durata di una settimana prima dell'installazione di BrunaNet, che di norma ha luogo ogni 4 settimane. Anche per altre applicazioni sviluppate da Qualitas, come eBGS o InsemCow, prima degli aggiornamenti viene sempre effettuato un testing.

L'obiettivo è quello di eliminare dal prodotto finale tutti gli errori, chiamati in gergo tecnico "bug" (dal termine inglese che significa insetto), e di fornire agli utenti un prodotto maturo e perfettamente funzionante.

Con il passare degli anni e i continui sviluppi, anche le applicazioni informatiche diventano sempre più complesse e articolate. Ciò rende i test ancora più importanti, poiché l'informatica è un grande complesso interconnesso in cui le modifiche apportate al punto A possono causare problemi al punto B. Nel migliore dei casi, questi problemi dovrebbero essere individuati e risolti tramite il testing prima che il prodotto arrivi agli utenti finali.

Valutazioni

Chi si è mai chiesto se i tori geneticamente senza corna abbiano valori genetici migliori o peggiori rispetto a quelli geneticamente con corna: per i tori IA nati nel 2018 o più giovani non ci sono quasi

La squadra Dati e Sviluppo

Hansueli Berli

"Mr. BrunaNet", collaboratore di lunga data con un'esperienza e un interesse inestimabili nel campo dell'informatica e dei database.

Cécile Schabana

È la persona giusta a cui rivolgersi per domande relative a BrunaNet, alle nostre applicazioni o alle innovazioni nel campo dell'informatica.

Cinzia Galli

La nostra ultima arrivata nella squadra è fortemente coinvolta nel testing di nuove applicazioni e, grazie al suo ruolo di controllore superiore, crea un importante collegamento con la pratica.

Simon Schlebusch

In qualità di responsabile del reparto D&S, coordina i progetti VG, la ricerca e l'analisi dei dati, tenendo insieme tutti i fili in modo affidabile.

differenze. Oppure quanti capi giovani alleva in media un'azienda della Bruna: sono circa 13,3 capi giovani per azienda. La messa a disposizione di dati e la loro valutazione rientrano tra i compiti del reparto. Le richieste di dati e/o valutazioni provengono da molte fonti diverse: interne, da allevatori, scuole agrarie e università. Innanzitutto occorre verificare se la base di dati per la valutazione richiesta è disponibile e come questi dati possono essere ottenuti. In molti casi forniamo i dati richiesti gratuitamente e in forma anonima, soprattutto per lavori di scuole e università. Se la richiesta è interna, di norma provvediamo noi stessi alla valutazione, nella misura del possibile.

Contatto con Qualitas

Che si tratti di stima dei valori genetici o di informatica, il settore D&S è l'interlocutore di Qualitas. Si occupa del coordinamento di grandi progetti come il passaggio a Single Step nel settore della stima dei valori genetici o la nuova gestione delle sedi nel settore del libro genealogico.

Il reparto è in stretto contatto con i collaboratori di Qualitas per trasmettere gli interessi di Braunvieh Schweiz e degli allevatori e, viceversa, per tenere aggiornati Braunvieh Schweiz e gli allevatori sulle novità.



Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
 ➤ Su di noi ➤ I dipartimenti



News

Iscriviti al canale WhatsApp!

ROMAN ZURFLUH, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Braunvieh Schweiz ha ora un canale WhatsApp dove potrai trovare le ultime notizie su Braunvieh Schweiz e sull'allevamento della razza Bruna.

Per iscriverti al canale, scansiona il codice QR a fianco e clicca su "Segui il canale".



Seguici su



BRAUNVIEH +





Ogni giorno Urs Peter e suo figlio Fabian osservano con soddisfazione la loro mandria di vacche Brown Swiss senza problemi.

Selezionare sulla fitness ripaga

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Con circa 400 vacche di razza Bruna, la valle Fricktal nel Cantone di Argovia è una delle regioni periferiche della razza. Un quinto di questi animali proviene dall'azienda di Urs e Fabian Peter di Wölflinswil.

Grazie ad animali poco esigenti, un'ampia automazione e strumenti digitali, l'azienda può essere gestita in modo efficiente con strutture semplici.

Nel 2021, accanto alla stalla a stabulazione confinata esistente, è stata realizzata una spaziosa e moderna stalla a stabulazione libera con robot di mungitura. Sono stati fatti ingenti investimenti per garantire buone condizioni di illuminazione e ventilazione, il che si è rivelato un chiaro vantaggio in termini di salute degli animali. Da quando è stata costruita la nuova stalla, il numero di vacche Brown Swiss è aumentato costantemente di un terzo. Nel frattempo, il robot di mungitura è utilizzato al massimo della sua capacità e le prime vacche, molto funzionali, possono essere vendute.

Strategia coerente per la fitness

Da generazioni l'azienda alleva con successo vacche Brown Swiss. Oggi è

Fabian a prendere le decisioni relative alla selezione. Il ventitreenne sta attualmente completando la sua formazione come tecnico agrario e lavora due giorni alla settimana nell'azienda. Suo padre Urs ha sempre prestato grande attenzione ai caratteri di fitness delle vacche. "Quando prendiamo decisioni relative all'allevamento, ci poniamo un limite per quanto riguarda il valore genetico del latte. I caratteri di fitness positivi sono assolutamente fondamentali", spiega Fabian riguardo alle sue decisioni d'accoppiamento. La morfologia viene presa in considerazione solo se un carattere deve essere davvero corretto.

Con questa strategia, possono vantare successi zootecnici che non si misurano in base alle esposizioni o ad altri ricono-

scimenti. Per loro, il successo si traduce in bassi costi veterinari e un'elevata produzione di latte da parte di vacche che non danno mai problemi e vivono tranquillamente nella mandria.

La particolarità della Brown Swiss

Durante la sua formazione come agricoltore AFC, Fabian ha avuto modo di conoscere aziende che allevano altre razze. In particolare, ha notato una caratteristica positiva della Brown Swiss: "Ogni razza ha i suoi vantaggi e svantaggi. Mentre in un'azienda che alleva Holstein si è sempre con il fiato sospeso durante il parto e gli animali devono essere seguiti intensamente, da noi questo processo si svolge nella maggior parte dei casi senza



La stalla, spaziosa e ben ventilata, offre le condizioni ideali per vacche sane e produttive.



L'ufficio della stalla con vista sulla mandria.

problemi". Grazie a questo carattere è possibile ridurre il tempo di presenza in azienda e ridurre i costi.

Le vacche giovani e le conseguenze

Le manze vengono allevate in due diverse aziende d'allevamento. Una delle due pratica un allevamento intensivo, l'altra un allevamento estensivo con solo pascolo. Tutti gli animali partoriscono però già a 24–25 mesi.

La strategia dell'età precoce al primo parto è economicamente vantaggiosa per la famiglia Peter. Le giovani primipare vengono alimentate intensivamente in stalla e ricevono molta attenzione da parte dei gerenti aziendali. In questo modo possono svilupparsi in maniera ottimale. A partire dalla seconda lattazione, non c'è quasi più differenza tra le manze alimentate intensivamente o estensivamente. Da questo momento in poi, le esigenze riguardo alla produttività sono fissate chiaramente: da 9000 a 10 000 kg di latte per vacca e lattazione.

La digitalizzazione come ausilio gestionale

Con il sistema di mungitura automatizzato sono stati introdotti strumenti digitali per la gestione della gravidanza e della salute. Fabian, che si occupa personalmente dell'inseminazione del proprio effettivo, può così organizzarsi al meglio e nessun calore rimane inosservato. Il sistema di diagnosi precoce consente inoltre di

reagire ai primi segni di problemi di salute prima che si verifichino costi elevati.

Un altro strumento utile è il contenitore aziendale su BrunaNet, che garantisce una panoramica digitale del deposito di sperma.

Con questo approccio razionale e innovativo e una strategia d'allevamento coerente, l'azienda della famiglia Peter promette un futuro di successo. ■

L'azienda in cifre

Urs e Fabian Peter, Feuerberg 122, 5063 Wölflinswil AG

Situazione	540 metri d'altitudine, zona del piano
Superficie	32 ha, PER e comunità per la rotazione delle colture con il vicino (22 ha a campo con mais, frumento, colza)
Effettivo	73 vacche, 48 capi di bestiame giovane
Stabulazione	libera
Tori d'IA	Orbin, Alpenbitter, Pitt, Harvey, Sinatra, Rocky FR, Royce, JJ P, Odill P
Ø aziendale	2024: 8677 kg latte, 4,31 % grasso, 3,60 % proteine, NC 97, pers. 87
Foraggiamento	RPM con silo d'erba e silomais, malto, concentrato proteico ed energetico
Latte	Emmi fornitore diretto
Mano d'opera	Urs (100 %) e il figlio Fabian (60 %), 1 impiegato a tempo pieno





Dani Gisler con ZROTZ Brice Vera (DLC 1L GP84, EU 86) sull'alpeggio.

Due mondi e un cuore per la razza Bruna

MELANIE FANGER, Braunvieh Schweiz

Tra descrizione e gestione, Daniel Gisler, capo esperto di Braunvieh Schweiz, unisce due mondi. In estate sull'alpeggio a 2000 metri sul livello del mare e in inverno come azienda d'allevamento e nella sua attività di esperto della federazione.

Immersa in uno splendido panorama montano, dopo un'ultima ripida salita appare l'Alp Schön Chulm, al confine tra la valle di Riemenstaldner e quella di Schächental. Qui Daniel Gisler, insieme alla moglie Mirjam e ai loro due figli Levin e Mayla, gestisce da giugno a circa fine settembre un'azienda lattiera alpestre con caseificio. 30 vacche da latte e circa 20 manze pascolano sui prati e producono latte per circa 4 tonnellate di formaggio d'alpe, yogurt e burro.

Azienda a tre corti nella regione di Uri

L'azienda della famiglia Gisler con tre corti è tipica di questa regione. In inverno, da novembre a maggio, le circa 40 manze

d'allevamento vivono a 1200 m s.l.m. a Bürglen UR nell'azienda a valle di Dani. Una strada di accesso conduce dal villaggio all'azienda Waldi, distante sei chilometri. La maggior parte delle manze appartiene al fratello Christian Gisler, che gestisce un'azienda a Sarnen, nel Cantone di Obvaldo.

A partire da giugno, arrivano le mucche e vengono trasferite a 1800 m s.l.m. nell'azienda Selez, sempre a Bürglen. I Gisler e i loro animali trascorrono l'estate allo Schön Chulm. Circa dieci ettari di fieno selvatico vengono falciati una volta all'inizio di agosto e utilizzati come integrazione al pascolo in stalla per l'alimentazione delle vacche da latte.

La famiglia Gisler pratica questo tipo di

agricoltura ormai da quattro generazioni. Dani considera una sfida particolare i costi di manutenzione e di acquisto in tre diverse località. A causa della scarsa accessibilità, in ogni località sono necessari macchinari e anche gli oltre dieci edifici richiedono un'assicurazione e costanti lavori di manutenzione. "Questo rende l'azienda costosa", afferma il gerente.

Capo esperto DLC presso Braunvieh Schweiz

L'azienda agricola non è però l'unica attività professionale di Dani. Dal 2017 lavora come esperto per la descrizione lineare e classificazione (DLC) per Braunvieh Schweiz e descrive le vacche in tutta la Svizzera.



Mirjam Gisler durante il suo lavoro quotidiano nel caseificio dell'alpeggio.



Quando il tempo è bello, la locanda alpestre attira molti escursionisti.

Nel gennaio 2024 è stato nominato capo esperto in sostituzione di Stefan Hodel. Da allora svolge controlli superiori, organizza corsi, tiene conferenze nelle scuole e continua a dedicare circa un giorno alla settimana al giro DLC. Queste attività aggiuntive non sarebbero possibili senza il sostegno della sua famiglia e dei suoi amici.

Tutti danno una mano

Per garantire il funzionamento dell'azienda durante tutto l'anno, i Gisler hanno bisogno di sostegno. Per sei mesi all'anno, da maggio a ottobre, Simon Arnold lavora come dipendente e aiuta la famiglia in stalla, nei lavori per l'alpe e nella raccolta del fieno.

Il caseificio è la grande passione di Mirjam, moglie di Dani. La sellaia specializzata in equitazione ha scoperto questa passione dopo un'estate in alpeggio a Elm, durante la quale ha anche conosciuto il suo futuro marito. Ogni giorno lavora nel piccolo caseificio alpestre e serve differenti pasti agli escursionisti affamati nella locanda alpestre.

Quest'estate ha ricevuto per la prima volta aiuto dall'Austria. Da giugno a settembre Michaela Höllwerth è stata parte integrante della famiglia e ha dato una mano nel caseificio, nella locanda e negli alloggi che la famiglia offre.

La Bruna: un'eccellente vacca d'alpeggio

In qualità di collaboratore di Braunvieh Schweiz, Dani ha naturalmente un debole per la razza Bruna. Ma questa razza è anche particolarmente adatta alla cura e alla gestione di questa regione carat-

terizzata da condizioni climatiche difficili e pascoli ripidi. "La Bruna è resistente alle intemperie, tollera bene il caldo ed è molto adattabile, caratteristiche molto importanti dati i numerosi cambiamenti di luogo. A ciò si aggiungono i buoni arti sui pendii ripidi, il buon numero di cellule e i buoni contenuti del latte, indispensabili per ottenere formaggi di alta qualità." Anche vacche famose come ZROTZ Brice Vera, campionessa delle manze alla BRUNA 2022, o l'attuale campio-

nessa BRUNA Jongleur Janina hanno già trascorso un'estate all'alpe Schön Chulm. Per il futuro, Dani auspica un maggiore apprezzamento per i prodotti realizzati. "Gli agricoltori devono imparare ad apprezzare maggiormente i propri prodotti. Producono con passione e assumono anche un rischio che deve essere preso in considerazione nella determinazione del prezzo al momento della vendita dei prodotti alimentari", conclude. ■

L'azienda in cifre

Famiglia Daniel e Mirjam Gisler, Waldi 2, 6463 Bürglen UR

Situazione	azienda a valle: 1200 metri d'altitudine, zona di montagna 3 alpe Selez: 1800 m s.l.m. alpe Schön Chulm: 2000 m s.l.m.
Superficie	azienda a valle: 8 ha SAU alpe Selez: 8 ha SAU con alpeggio annesso alpe Schön Chulm: 10 ha fieno selvatico, 40 carichi
Effettivo	azienda a valle in inverno: circa 40 manze d'allevamento del fratello Christian Gisler alpeggio: 30 lattifere e 20 capi di bestiame giovane
Stabulazione	azienda a valle: alpeggi: stabulazione confinata con mungitura a condotta
Mano d'opera	coppia di gerenti Dani e Mirjam Gisler, Simon Arnold da maggio a ottobre, Michaela Höllwerth da giugno a settembre G-Wal Mountain Cows
Prefisso	





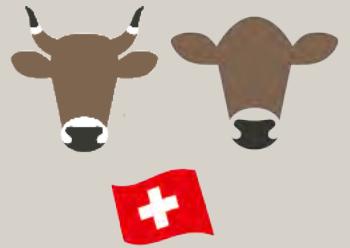
Asta online di Capodanno: qualità per la vostra mandria!

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Dal 29 dicembre 2025 al 2 gennaio 2026, Braunvieh Schweiz organizza per la terza volta un'asta di Capodanno esclusivamente online. L'offerta comprende embrioni interessanti, molti capi giovani geneticamente interessanti e vacche giovani con un grande potenziale.

3. BRAUNVIEH + 29.12.2025 - 02.01.2026

ASTA ONLINE DI CAPODANNO



Negli ultimi anni le aste esclusivamente online si sono affermate e rappresentano una piattaforma adeguata per il commercio di bestiame. Braunvieh Schweiz ha nuovamente preparato un'interessante offerta per la terza asta online di Capodanno (vedi CHbraunvieh 10/2025, pagina 49).

Embrioni provenienti dalle migliori linee

L'asta inizia con quattro pacchetti di embrioni. Questi provengono da Caviezel Prama (figlia di Telli's Cech Paola), Haegar Basseye della linea di Lematter's Jongleur Evolet, Palmer Henna della linea di Duss BS Biver Happy e dalla vincitrice di categoria dell'Esposizione Europea 2024 Riethof's Phil Pinia.

Ampia offerta di giovani animali con grande potenziale

L'offerta di giovani animali presenta un'enorme potenziale genetico. Tra questi vi sono giovani animali come Holestei's Optimal Habella con ITE 1342 da Biver Halita, che presenta una produttività di punta di oltre 17 500 kg di latte. Anche Cadalbert's Champgne Valea promette molto latte con un ITE di 1292. Sua nonna

Wondermen Gwen ha prodotto in media oltre 10 500 kg di latte in sette lattazioni. Ma anche in termini di genetica da esposizione c'è un grande potenziale. Ad esempio con la giovane Happona di JJ-P con sua nonna Duss BS Biver Happy o Telli's Gustav Dream con sua nonna Telli's Phil Daesy (EX95). Molto interessanti sono anche Lanker's Giovanni Baldi da M & M's Salomon Baley (EX94), Schatt's Palmer Adula (nonna Hartmann's Bender Adora) o Fontana Top TI Brice Naima dalla campionessa giovani della Giubesp 2024 Barca Naomi.

Con la manza Betschart OB Rasimus Ranett è disponibile anche un raro esemplare OB proveniente da una famiglia longeva e con una lunga tradizione.

Vacche con molto latte

Le giovani vacche offerte presentano un'elevata potenziale in termini di produttività. Ad esempio, le primipare Cadalbert's Jonio Sayatra o Castelli BS Yule Tropical hanno già superato i 30 kg di latte e presentano una morfologia molto attraente. Una produttività elevata è garantita anche dalla secondipara gravida Cadence Chiara, che dovrebbe produrre circa 10 000 kg di latte.

Svolgimento dell'asta

A partire dalle ore 12.00 del 29 dicembre 2025 sarà possibile presentare la prima offerta sulla piattaforma online di Genetics-Sale. Per farlo è necessario registrarsi preventivamente (vedi codice QR della piattaforma d'asta). Durante l'intero periodo dell'asta sarà possibile presentare offerte con incrementi minimi di Fr. 100.-. L'asta terminerà il 2 gennaio 2025 alle ore 20.00 e si svolgerà per ogni animale nell'ordine del catalogo a intervalli di due minuti. Dopo un'offerta effettuata alle ore 19.59, l'asta verrà prolungata di un minuto. Ulteriori informazioni sullo svolgimento sono disponibili nel regolamento sul sito web di Braunvieh Schweiz (www.braunvieh.ch). [48]

Asta
auction.genetics-sale.ch
Online-Neujahrsauktion



Ulteriori informazioni
www.braunvieh.ch > Eventi
Asta online di capodanno





La Bruna tra la gente – allevamento BS ai massimi livelli

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz



La famiglia Breitenmoser di Grub AR, ospitante dell'evento.



Mathias Burch e Sabine Kürmann, ospiti a Giswil OW.

Le serate del 31 ottobre e del 22 novembre hanno rappresentato l'altissima qualità dell'allevamento Brown Swiss. Le due aziende di Grub AR e Giswil OW hanno sfoggiato le loro vacche, che si sono presentate in modo eccellente e hanno stupito i numerosi visitatori con la varietà di animali di alta qualità in entrambi gli effettivi.

La monta naturale

come strategia di successo

La qualità delle mammelle delle vacche dell'azienda di Thomas Breitenmoser era impressionante. Molti animali di punta si sono presentati in ottime condizioni con

un'eccellente morfologia. La famiglia Breitenmoser punta molto sulla monta naturale. Che questa strategia zootecnica possa funzionare con successo è apparso subito chiaro ai circa 400 visitatori alla vista degli animali. Durante la presentazione dell'azienda, Thomas Breitenmoser ha illustrato la sua strategia, che mira ad allevare vacche Brown Swiss con mammelle di buona qualità e in buona salute.

Vacche d'alpeggio in ottima forma

Nella stalla a stabulazione confinata di Mathias Burch, la presentazione degli animali è stata una gioia per gli occhi.

Molte mucche larghe e con forti mammelle si sono presentate in tutto il loro splendore. Questi due caratteri sono stati citati da Mathias Burch anche nella presentazione della sua azienda come obiettivo zootecnico. Le vacche trascorrono l'estate sull'alpe Mörlialp, dove vengono accudite da Mathias Burch e dal suo apprendista. Circa 300 visitatori hanno gustato un delizioso aperitivo e hanno studiato l'allevamento della famiglia Burch. [52]

➤

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch ➤ Eventi
➤ La Bruna tra la gente

News

Riunione informativa per le persone di contatto

DANIEL HOFSTETTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

A febbraio e marzo 2026 sono in programma nuove riunioni informative per tutte le persone di contatto. Sono previste in totale 20 riunioni informative di mezza giornata, distribuite in tutte le regioni della Svizzera, per le persone di contatto e i membri del comitato dei CAB.

In Ticino, la riunione si terrà:

Lunedì 9 marzo 2026, ore 10:00, al Ristorante Millefiori a Giubiasco.

Preghiamo le persone di contatto di prenotare questa data. Sono cordialmente invitati anche i membri del comitato dei consorzi e delle associazioni d'allevamento e i controllori del latte interessati.

Le persone di contatto riceveranno un invito personale.



Non mancate la riunione per ottenere informazioni di prima mano.

IGBS News

LIVIA MEIER, IGBS

Giovedì 6 novembre si è tenuta a Benken SG la 52^a assemblea generale dell'IGBS.

Oltre all'elezione di due nuovi membri del comitato e di un direttore con un suo sostituto, il comitato ha informato in merito alle modifiche apportate al regolamento IGBS Night e ha assegnato l'IGBS Award.

I comitato dell'IGBS conta 13 membri provenienti da diverse regioni ed è quindi un organo con un ampio sostegno. Quest'anno Bruno Manser di Muolen si è dimesso, avendo raggiunto il limite massimo del suo mandato. L'IGBS lo ringrazia sentitamente per il suo impegno decennale. Con Kevin Dähler, Manser ha trovato un successore nel proprio villaggio. Dähler è un allevatore della Bruna e un gerente aziendale focalizzato sulle prestazioni e sull'economia aziendale e vive a Muolen SG.

Anche il posto nel comitato rimasto vacante lo scorso anno sarà nuovamente assegnato a partire dall'assemblea generale di quest'anno. Con Michi Wallimann di Alpnach OW, un altro rappresentante motivato assume questa funzione. Wallimann punta su un'elevata produzione di latte della sua mandria, nonostante il divario tra i suoi terreni situati tra i 450 e i 1250 m s.l.m.

Ci sono inoltre dei cambiamenti nella direzione. Dopo cinque anni, Tony Dettling termina la sua attività di direttore per dedicarsi maggiormente, insieme alla sua famiglia, alla sua azienda in affitto a Rongellen GR. In futuro la direzione sarà suddivisa tra Fredy Kempf di Seedorf UR e la sua vice Livia Meier di Trin Mulin GR.

IGBS Award per Hansueli Huser

Ogni anno, durante la riunione estiva, si vota per eleggere la persona che si è particolarmente distinta nel settore dell'allevamento della razza Bruna e che verrà insignita del premio IGBS. Peter Frei, presidente del comitato organizzativo dell'esposizione IGBS, annuncia il vincitore di quest'anno, Hansueli Huser, di Neu St.Johann SG, sottolineando che ha scritto una pagina importante nella storia dell'allevamento Brown Swiss.

Dal 2013 Swissgenetics ha acquistato ben dodici tori dalla stalla di Hansueli Huser. Tra questi figurano tori famosi come Rocky, che attualmente sta riscuotendo grande successo nelle mostre autunnali con molte giovani vacche, e Ray, dal quale sono già nate oltre 3000 figlie.

Tuttavia, Huser non ha successo solo con i tori, numerosi animali famosi provengono dalla sua stalla anche dal lato femminile. Tra questi figurano Jolden Patricia, Haegar Robina, Calvin Romina e la vincitrice dell'esposizione europea 2020 Blooming Palma.

Un altro apice dell'allevamento di Hansueli Huser è la famiglia d'allevamento della razzatrice Villstar Roxana, che nel 2021 ha raggiunto il miglior punteggio con 92 punti (media di 5 lattazioni: 11 221 kg di latte, 3,98 % di grasso, 3,52 % di proteine, 47 cellule).

Organizzazione della IGBS Night sulla buona strada

Il comitato organizzativo guidato dal presidente Peter Frei è nel pieno dei preparativi. Frei spera in una IGBS Night 2026 ricca di visitatori e di successo. Gli animali e il ring saranno nuovamente nel padiglione 9. Con evidente entusiasmo, Frei ha annunciato che Heini Stricker di Mörschwil SG sarà il giudice dell'IGBS Night.

Stricker è già stato giudice dell'IGBS Night nel 2012, dove ha saputo convincere con la sua competenza e sicurezza.

Nel regolamento espositivo è stata appurata una modifica rilevante: alla mostra del 2026 potranno partecipare anche animali che hanno completato una lattazione standard rientrando nel 20 % migliore della media della razza. Tuttavia, potranno essere iscritti anche animali che presentano un valore genetico kg proteine rientrante nel 20 % migliore della media della razza.

Un'altra modifica riguarda lo svolgimento della mostra e dell'asta. Invece di svolgere l'asta prima della mostra come di consueto, essa avrà luogo dopo la classifica degli animali in prima lattazione.

Si continua a rinunciare a una preselezione. Pertanto, il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al 16 gennaio 2026. In caso di un numero eccessivo di iscrizioni, sarà data la preferenza agli animali più produttivi. Per l'asta IGBS continuerà ad essere effettuata una preselezione.

Il termine ultimo per l'iscrizione all'asta è, come di consueto, il 31.12.2025. Iscrivete i vostri animali migliori e approfittate della sensazionale piattaforma offerta a San Gallo. Tutti i regolamenti sono disponibili su www.igbs.ch. Gli animali possono essere iscritti tramite ExpoNet. [54]

Tier&Technik 2026

Data	giovedì 19 febbraio 2026 fino a domenica 22 febbraio 2026
Orari d'apertura	ore 08.00–17.00, venerdì IGBS Night con prolungamento
Luogo	Area espositiva Olma Messen San Gallo
Ulteriori informazioni	www.tierundtechnik.ch
Regolamenti	termine iscrizione asta 31.12.2025 termine iscrizione Show 16.01.2026 www.igbs.ch



Ottima prestazione degli allevatori della Bruna all'OLMA 2025

MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

L'esposizione d'élite della razza Bruna all'OLMA 2025 di San Gallo è stata ancora una volta un'ottima pubblicità per l'allevamento svizzero della Bruna. Anche quest'anno le vacche speciali hanno fatto un'ottima figura, impressionando non solo il pubblico specializzato.

Beat Betschart, esperto con grande esperienza, proveniente da Menzingen ZG, ha giudicato l'esposizione d'élite OLMA 2025. Il giudice era visibilmente entusiasta dell'ottima qualità nelle differenti categorie, cosa che ha sottolineato con i suoi commenti specializzati. Con Tischhausers Pete Alessia di Hansueli Lanker, Waldstatt AR, presso la Brown Swiss e Orbiter Orania di Ruedi Kälin, Bennau SZ, per la Original Braunvieh, ha incoronato due mucche come degne Miss.

Il meglio della Bruna

La presentazione delle vacche speciali all'OLMA è stata degna di nota. La famiglia d'allevamento (F86) della famiglia Kaderli di Göttighofen TG, con la razzatrice Biver Baba, ha riscosso grande successo non solo nell'arena dell'OLMA. Grazie alla sua ottima produttività, funziona molto bene anche nell'azienda di origine. Anche i suoi cinque discendenti hanno dimostrato un'estrema produzione di latte e nei contenuti.

Impressionante anche la presentazione delle vacche da 100 000 kg di latte, efficienti e longeve. Le "anziane signore" si sono mostrate in ottima forma e hanno stupito anche i visitatori non agricoltori.

Asta OLMA

L'asta d'élite OLMA di quest'anno è stata sicuramente all'altezza del suo nome. Sono stati messi in vendita animali di alta qualità. Per la prima volta l'asta si è svolta anche online. Il prezzo massimo giornaliero di 5900 franchi è stato raggiunto da una vacca di Adee fresca di parto di Dario Plaz, Savognin GR. È stato raggiunto un prezzo medio molto elevato.



Tischhauser's Pete Alessia di Hansueli Lanker ha vinto il titolo di Miss OLMA 2025 nella categoria delle vacche Brown Swiss.



Nella categoria Original Braunvieh, il titolo di Miss OLMA è andato a Orbiter Orania di Ruedi Kälin.



Anche la famiglia d'allevamento, presentata in modo eccellente, ha lasciato il segno all'OLMA di quest'anno.

 **Ulteriori informazioni**
www.braunvieh.ch > Eventi
 Classifiche di esposizioni



 **Ulteriori informazioni**
www.olma-messen.ch



Famiglie d'allevamento e premi di custodia 2026

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz



Le mostre di famiglie d'allevamento offrono una vetrina unica per il lavoro zootecnico nelle aziende.

Da subito è possibile iscrivere le famiglie d'allevamento e i premi di custodia. Il regolamento e il sistema di valutazione sono stati adattati e rivisti per la prossima stagione. Ad esempio, non ci sono più requisiti relativi all'indice totale economico. L'inizio delle valutazioni delle famiglie d'allevamento sarà a metà marzo. L'intera stagione durerà fino alla fine di aprile.

Termine d'iscrizione

1° febbraio 2026

Le iscrizioni per le famiglie d'allevamento femminili e maschili e per i premi di custodia devono giungere a Zugo entro il 1° febbraio 2026. I regolamenti e i formulari d'iscrizione possono essere ordinati presso Braunvieh Schweiz telefonando allo 041 729 33 11 o scaricati dal sito www.braunvieh.ch.

Gli utenti BrunaNet possono iscrivere le discendenze femminili e maschili anche tramite ExpoNet (attenzione: iscrivere solo la razzatrice o il razzatore!). In questo caso è importante aggiungere le seguenti indicazioni nel campo "osservazioni": date (metà marzo a fine aprile) durante le quali

non è possibile organizzare la mostra e l'espositore e il luogo della mostra nel caso non dovesse svolgersi sull'azienda.

Premi di custodia

- Il toro deve essere ancora in vita, essere riconosciuto come toro del libro genealogico ed essere tipizzato genomicamente. Il toro deve essere presentato al concorso (eccezione possibile nel caso il toro si trovasse in stazione IA per la raccolta di seme). Un premio di custodia è pure possibile per animali deceduti che dispongono di un deposito di seme. Devono essere presentati almeno 18 discendenti (livello LG A).
- I valori intrinseci sono valutati in base all'indice totale economico.
- I premi di custodia si terranno dopo la stima dei valori genetici di aprile.

Famiglie d'allevamento maschili

- Presentazione di almeno 25 discendenti (livello LG A) dei quali almeno 15 vacche con la prima lattazione terminata.
- Il toro deve essere genotipizzato.

- Per la valutazione della fertilità delle figlie si considererà il valore genetico fertilità.
- Le famiglie d'allevamento maschili si terranno dopo la stima dei valori genetici di aprile.

Famiglie d'allevamento femminili

- Presentazione di almeno 4 discendenti (livello LG A), dei quali 2 vacche con una lattazione terminata ciascuna (per una seconda valutazione: 6 discendenti con almeno 4 vacche). I discendenti possono anche essere prodotti di un trapianto embrionale. Non ci sono più delle condizioni relative all'uscita della razzatrice – se ancora in vita dovrebbe essere presentata (se possibile).
- Per la valutazione valgono i valori genetici di dicembre.

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch > Eventi
► Famiglie d'allevamento

